

L'addio di Mecspe Pizzarotti: «Servono nuove infrastrutture»

Fiere, il sindaco invita a fare squadra. Gambarini e Isi: «Ormai non esiste più un aeroporto» Lavagetto, Pezzuto e Eramo: «Superare le lacune logistiche». Molinari: «Prioritaria la viabilità»

■ «Quanto sono importanti le infrastrutture per un territorio? Tanto, tantissimo. A dirlo è la scelta di Mecspe di voler trasferire la sua manifestazione dalle Fiere di Parma a quelle di Bologna, con una decisione che non fa contenti né me né il territorio». Lo scrive il sindaco Federico Pizzarotti su Facebook.

«Le infrastrutture e gli accessi alla città - aggiunge Pizzarotti - rappresentano una priorità per lo sviluppo di #Parma, delle imprese e del comparto fieristico. Dobbiamo dircelo e su questo fare squadra senza se e senza ma. Nell'ultimo anno abbiamo lavorato a un piano per un nuovo snodo di accesso alle Fiere che, finalmente dopo 15 anni, liberebbe le strade dagli ingorghi e dal traffico. Una soluzione che richiede 3 milioni di euro di investimenti, ma serve l'impegno di tutti. Non ci fa felici la volontà di Mecspe di volersi trasferire a Bologna: per 20 lunghi anni Fiere di Parma è stata una casa che ha garantito visibilità e successi, facendo crescere tutti e diventando oggi un settore fieristico di riferimento in Italia e nel mondo. Certo, continueremo a



MECSPE L'A1 congestionata in occasione dell'ultima edizione.

esserlo ma la scelta di Mecspe, su cui mi auguro possa esserci ancora una riflessione, deve essere l'occasione per pensare ancora più in grande: una città con una Fiera a vocazione internazionale deve saper competere non solo nell'offerta, ma anche nella capienza degli spazi espositivi».

Sul punto sono intervenuti anche Lorenzo Lavagetto (Pd), Pierpaolo Eramo (Parma Protagonista) e Fabrizio Pezzuto

(Parma Unità - Centristi), con una nota congiunta. «E' giusta l'amarezza espressa dal sindaco Pizzarotti in merito alla notizia che Mecspe traslocherà a Bologna - affermano. E' noto, infatti, come da anni le Fiere di Parma costituiscano un asset strategico fondamentale per il territorio ed ospitino eventi che generano ricchezza e lavoro. Eppure il trasloco di una manifestazione di questa importanza evidenzia che nel si-

stema produttivo attuale, superare le lacune logistiche è un fattore fondamentale per la competitività del territorio».

«L'accessibilità dei padiglioni fieristici di Parma - dicono - non sarà stata l'unica causa del trasferimento, ma sicuramente ha inciso in modo significativo. Ed è altrettanto amaro constatare che la nostra città che da tempo si riempie la bocca di turismo fieristico e congressuale non abbia fatto tutto quanto possibile per migliorare una situazione ormai patologica da anni. Infatti, l'evidenza è che Mecspe si trasferisca a Bologna per problemi legati alla logistica, ossia ai problemi di spazio (parcheggio), code e traffico e accesso alle strutture come da tempo evidente. Ci fa piacere leggere tra le righe del sindaco un po' di autocritica, e che è allo studio da oltre un anno un progetto alternativo che risolverebbe il problema: vorremmo quindi saperne di più, visto che nulla di tutto ciò è passato dal consiglio comunale o dalle commissioni».

«L'addio di Mecspe alle Fiere di Parma è un grave campanello di allarme - sottolinea Marina Molinari, segretario

generale della Cisl di Parma-Piacenza - . Le ragioni legate a questa scelta sono sicuramente molteplici ma, di certo, il Comune di Parma deve affrontare al più presto il problema della viabilità. Fondamentale quindi effettuare in tempi brevi i necessari interventi infrastrutturali».

«È davvero una brutta notizia per la nostra città - scrivono in una nota congiunta Francesca Gambarini, commissario provinciale Forza Italia ed Elisabetta Isi, commissario comunale Forza Italia - perché Mecspe creava un importante indotto per il nostro territorio. La scelta degli organizzatori è dovuta anche alla migliore logistica di Bologna, dato che a Parma non fermano treni ad alta velocità e ormai non esiste più un aeroporto. Siamo inoltre seriamente preoccupati perché il caso di Mecspe potrebbe non essere isolato. Invitiamo perciò il sindaco Pizzarotti a mettere in pausa la sua campagna elettorale e dedicarsi alla città. È urgente e necessario portare a Parma treni ad alta velocità».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà Ad Personam, un pulmino in dono



■ Si è tenuta la cerimonia, con tanto di taglio del nastro, per l'inaugurazione del nuovo mezzo di trasporto per le persone anziane e diversamente abili offerto dai "Progetti del Cuore". Quest'anno a ricevere il mezzo è stata Ad Personam, che avrà ora a disposizione un Fiat Doblò. Da sempre Ad Personam si occupa di aiutare le persone in difficoltà del territorio, come anziani, disabili o malati che ogni giorno hanno bisogno di assistenza. Il progetto è stato presentato mercoledì nella sede di Ad Personam.

«Il mezzo - specifica la dottoressa Alessandra Violi - serve prevalentemente per assicurare il trasporto presso le nostre strutture che sono il Comprensorio Villa Parma ed il Comprensorio Romanini per il trasporto di anziani e di coloro che sono in stato di necessità. Accompagneremo gli anziani alle visite mediche presso ambulatori e ospedali. Inoltre verrà utilizzato anche per le attività sociali».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BACK TO SCHOOL

MODI PER TORNARE A SCUOLA PRONTI:

- ✓ FARE I COMPITI DELLE VACANZE
- ✓ METTERE NELLO ZAINO I PRODOTTI PARMA CALCIO



SCOPRI TUTTI I PRODOTTI AL TARDINI STORE O SU SHOP.PARMACALCIO1913.COM